



NOTIZIA FLASH !
DIRIGENTI: IL CCNL 2016-2018 VERRÀ SOTTOPOSTO AL C.D.M.
(MA NON SI SA QUANDO!)

Nel corso del tentativo obbligatorio di conciliazione, appena svoltosi presso il MLPS su esclusiva iniziativa di Snaprecom, Dirstat, Snaprociv e Diprecom, la Vice Segretaria Generale Cons. D'Avena - su mandato "limitato alla specifica seduta" del preposto Sottosegretario di Stato, Pres. Garofoli - ha riportato l'impegno formale della sottoposizione del Contratto "2016-2018" al C.D.M. Ha tuttavia chiarito di non essere nelle condizioni di quantificare la tempistica di ciò che noi riteniamo sia un obbligo di legge scaduto da tempo; di conseguenza il tentativo di conciliazione ha avuto esito negativo.

Riepiloghiamo i fatti:

- L'ipotesi contrattuale è stata sottoscritta nel lontano mese di marzo 2021;
- Prevede, su nostra esclusiva iniziativa, sensibili differenze rispetto al CCNL "Area I", in ossequio alla specificità della PCM costituzionalmente e legislativamente sanzionata;
- Sotto il profilo economico è quasi sovrapponibile agli altri CCNL "dirigenziali" (2016 - 2018). In verità, gli incrementi sono marginalmente inferiori (ma, prima di sottoscrivere, abbiamo sottoposto la questione a consultazione referendaria on line certificata);
- Per quanto ci consta (e ci mancherebbe altro!) ha superato senza intoppi i previsti controlli economici (Ragioneria Generale dello Stato) e di merito (Dipartimento della Funzione pubblica);
- Da mesi giace, *misteriosamente*, nei cassetti della P.C.M.;
- Non risulta perciò emanato il previsto parere del Governo, previa delibera del Consiglio dei Ministri, entro il termine perentorio sancito dalla Legge (art. 47, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165). *La scadenza di un*



termine perentorio, seguita da una o più formali diffide inevase, a giudizio dei nostri uffici legali, è una fattispecie da non sottovalutare, in senso giuridico ...

- **Snaprecom, Dirstat, Snaprociv e Diprecom hanno infatti trasmesso, via pec, tre diffide stragiudiziali:**

- 21 ottobre 2021, 28 ottobre 2021 e 24 novembre 2021.

- Gli esiti della seduta sono sintetizzati nell'*incipit* di questa informativa e nel verbale allegato. Infine, considerate le attuali criticità del Paese, (*in primis* l'aggravarsi della situazione epidemiologica), Snaprecom, Dirstat, Snaprociv e Diprecom, con il consueto senso di responsabilità, hanno unilateralmente assunto l'impegno ad astenersi da ogni ulteriore iniziativa ove il Consiglio dei Ministri esamini la questione entro un termine più che ragionevole (20 gennaio 2022). Sia che si tratti di iniziative giudiziarie o sindacali con la proclamazione dello sciopero.

Per il momento è tutto!